



AMBASCIATA D'ITALIA a SARAJEVO

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE

L'AMBASCIATORE

Oggetto: CIG: Z883813402– Affidamento di servizi e forniture ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016. Acquisto di 75 copie del libro "War Childhood Book" di Jasminko Halilovic

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Visto il messaggio della DGSP – VI prot. n. 72053 del 04.05.2022 con il quale si dispone un finanziamento di Euro 70.000,00 quale importo assegnato all'Ambasciata d'Italia in Sarajevo per l'organizzazione di iniziative ed eventi promozionali a valere sul capitolo 1613;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si è reso necessario acquisire 75 copie del libro "War Childhood Book" edito dal "War Childhood Museum" di Sarajevo, tradotto in italiano, per le motivazioni indicate nella suddetta relazione e per utilizzare le suddette copie nel quadro di iniziative per la promozione delle relazioni italo-bosniache e la riconciliazione nel quadro degli obiettivi di politica culturale italiana nel paese, sostenendone parallelamente la traduzione in italiano; considerato altresì che tale opera – culmine di un progetto del richiamato Museo volto a raccogliere le testimonianze di migliaia di persone che erano bambini durante l'assedio di Sarajevo, e che hanno potuto così raccontare quella tragica esperienza anche con il contributo di fotografie e oggetti rappresentativi della loro gioventù "in guerra" – è stato già tradotto in numerose lingue (inglese, francese, tedesco, polacco, giapponese), ed è ora stato tradotto in italiano grazie alla collaborazione con il Liceo linguistico di Barzanò in Italia); considerato, infine, che la donazione di tali libri nel quadro di iniziative dell'Ambasciata, a partire da quelle che vedono protagonisti gli studenti bosniaco-erzegovinesi dei corsi di italiano, contribuirà alla promozione di un'Italia attenta alla preservazione della storia della Bosnia Erzegovina e a una familiarizzazione con l'italiano contestuale allo studio dei tragici anni della guerra degli anni '90;

Visto il preventivo del 15 agosto 2022, da cui risulta che la "Fondacija Muzej Ratnog Djetinj" (Fondazione del Museo dell'Infanzia di Guerra), codice identificativo fiscale n. 42026002970007, sita in via Logavina 32, 71000 – Sarajevo, ha offerto di rendere le suddette forniture per l'importo di 3.000 mila convertibili bosniaci (BAM), al netto delle imposte indirette;

Considerato che si tratta di servizi e forniture necessari per assicurare la continuità dell'attività istituzionale e che non esistono altre modalità con le quali provvedere ad assicurare tale esigenza nell'immediato;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000 (e precisamente ammonta a 1.533,88 EUR);

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uso allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento Dott. Lorenzo Donatelli, primo segretario commerciale di questa Sede, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA

1. di approvare il contratto citato in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo II.02.04 del bilancio di sede;
3. di nominare il dipendente indicato in premessa quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Sarajevo, 10 ottobre 2022,

Il responsabile unico del procedimento



Lorenzo Donatelli
Primo Segretario commerciale



Marco Di Ruzza
Ambasciatore